



Dipartimento Politiche Antidroga
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE
CONTRO L'USO IMPROPRIO DI
FENTANYL
E DI ALTRI OPPIOIDI SINTETICI**

Dose letale di FENTANYL



Fonte: www.dea.gov

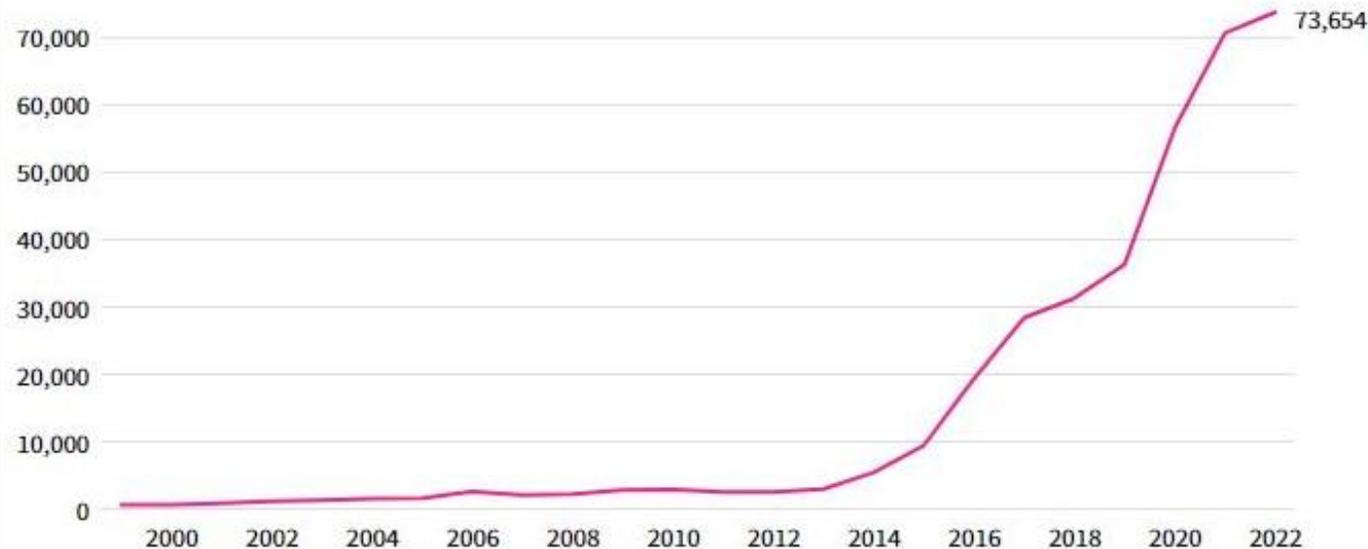
Circa 3 milligrammi possono essere sufficienti a uccidere una persona

FENTANYL e i suoi analoghi negli USA

- È uno dei principali responsabili delle morti da **intossicazioni acute gravi che si stanno verificando negli Stati Uniti.**
- Nel 2022 ci sono stati oltre 100.000 morti a causa di intossicazione acuta grave da droghe.
- Più di due terzi di tutti i decessi hanno coinvolto un oppioide sintetico (circa 73.000 morti), principalmente fentanyl.

Fentanyl deaths have increased every year since 2012.

Synthetic opioid overdose deaths (mostly fentanyl), 1999–2022



2022 data is provisional and subject to change.

Source: [Centers for Disease Control](#) • [Get the data](#) • [Embed](#) • [Download image](#) • [Download SVG](#)

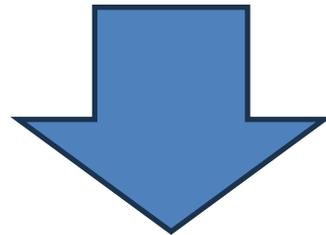
FENTANYL e i suoi analoghi in Europa

A OGGI IN EUROPA, E IN ITALIA, NON C'È ANCORA UNA EMERGENZA LEGATA ALL'USO IMPROPRIO DI FENTANYL E DI ALTRI OPPIOIDI SINTETICI.

MA È NECESSARIO PREPARARSI CON UN PIANO STRUTTURATO



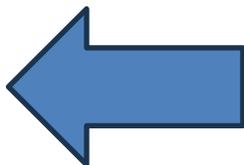
PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE CONTRO L'USO IMPROPRIO DI FENTANYL E DI ALTRI OPPIOIDI SINTETICI



TUTELA SALUTE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

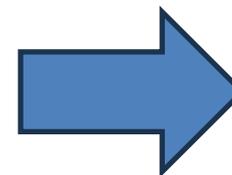
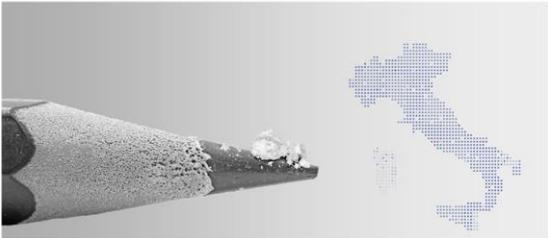
Il Piano

PREVENZIONE




Dipartimento Politiche Antidroga
Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PIANO NAZIONALE DI
PREVENZIONE CONTRO L'USO
IMPROPRIO DI FENTANYL E
DI ALTRI OPIOIDI SINTETICI**



GESTIONE

Che cos'è il FENTANYL?

Il Fentanyl è un potente oppioide sintetico con analogo meccanismo d'azione della morfina ma da 50 a 100 volte più potente.

È un farmaco utilizzato per la sedazione in anestesiologia, per curare pazienti con dolore cronico che non rispondono ad altre terapie, e nei pazienti oncologici.

È iscritto in tab I DPR 309/90 e deve essere prescritto con ricetta medica non ripetibile, godendo di particolari agevolazioni prescrittive per il trattamento del dolore.

Può essere soggetto ad utilizzo per scopi diversi da quelli terapeutici (uso «ricreazionale») e può essere, come i suoi analoghi ancora più potenti, sintetizzato illecitamente in laboratori clandestini. Questo tipo di produzione aggiunge ulteriori rischi per la salute del consumatore relativi alla quantità incerta di sostanza nella singola preparazione e alle cattive modalità di produzione.



Gli effetti del FENTANYL

- Euforia
- Sonnolenza
- Nausea
- Confusione
- Costipazione
- Sedazione
- Depressione respiratoria grave
- Incoscienza, morte

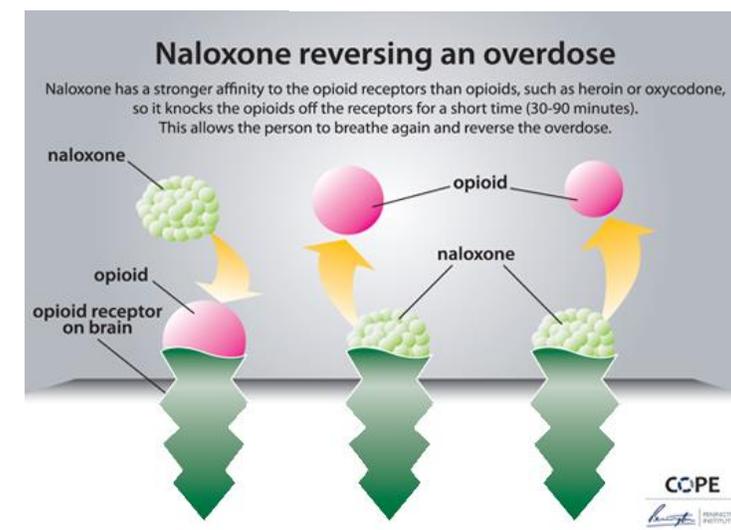


Gli effetti del FENTANYL e gli antidoti

A causa della loro elevata potenza, i fentanili possono causare rapidamente un'intossicazione acuta potenzialmente letale nei consumatori come risultato di una depressione del centro respiratorio. In molti casi, la somministrazione tempestiva di un antagonista oppioide chiamato naloxone può invertire rapidamente gli effetti di questa intossicazione.

Il naloxone viene commercializzato come prodotto farmaceutico in Europa e le farmacie ne devono essere obbligatoriamente provviste.

I fentanili hanno però un effetto più potente della morfina/eroina ed una durata d'azione più prolungata dell'antidoto, e ne possono essere necessarie varie dosi per contrastare l'effetto dell'oppioide.



Altri rischi dell'uso del Fentanyl e altri oppioidi

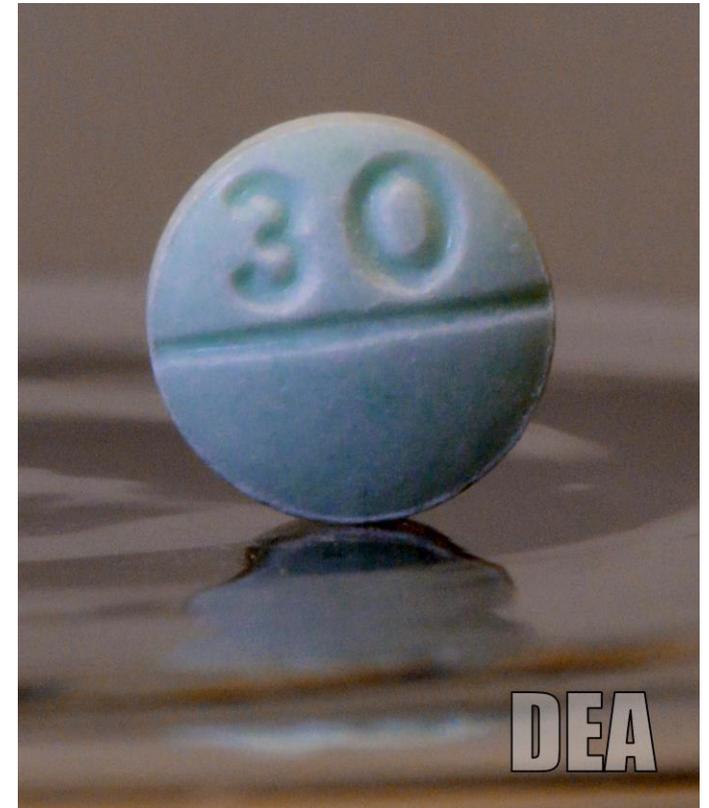
- Guida sotto l'effetto
- Uso da parte di lavoratori con mansioni a rischio
- Uso per commettere reati (violenze o rapine)



Le attività del Ministero della Salute

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL
FENOMENO

ATTIVITÀ VOLTE AL CONTRASTO DEL
FENOMENO



Le attività di prevenzione del fenomeno

Le misure di prevenzione si concentreranno sul rafforzamento delle azioni volte al monitoraggio e al controllo della distribuzione e somministrazione del Fentanyl al fine di evitare l'utilizzo della sostanza per scopi non sanitari.

A tal fine saranno approntati stringenti sistemi di allerta da attivarsi in casi di prescrizioni anomale del Fentanyl e saranno potenziati i controlli, da parte dell'Arma dei Carabinieri, sulla distribuzione del farmaco sul territorio nazionale nonché le misure di sicurezza dei luoghi ove tale sostanza è conservata, per evitarne la sottrazione indebita.

Parallelamente saranno organizzati corsi di formazione a favore dei professionisti sanitari coinvolti, finalizzati al riconoscimento delle overdosi da Fentanyl, al fine della immediata somministrazione dell'antidoto, e alla gestione degli effetti della sostanza.

Infine, il Piano prevede anche attività di monitoraggio delle carenze e tempestivo approvvigionamento dei farmaci che contrastano gli effetti nocivi del Fentanyl, tra cui il Naloxone, nonché l'acquisto e la messa a disposizione di sostanze reagenti volti ad individuarne con tempestività l'utilizzo da parte dei pazienti che si recano al Pronto soccorso. È altresì prevista una campagna finalizzata a far sottoporre ad analisi tossicologica mirata i pazienti che si recano al Pronto soccorso in overdose o i soggetti deceduti, se si tratta di morte sospetta.



Le attività volte al contrasto del fenomeno

Le misure di contrasto si concentreranno nella messa a punto di procedure operative volte al contenimento del fenomeno ove lo stesso si presenti (si tratta, dunque, di una fase eventuale che si spera non debba trovare mai pratica attuazione), nonché nella promozione di campagne informative per la popolazione, con particolare attenzione alle categorie a maggior rischio di consumo della sostanza, sui pericoli dell'uso "patologico" del Fentanyl nonché sull'utilizzo del Naloxone.

In questa fase (eventuale) saranno intensificati i controlli per evitare la sottrazione illecita del Fentanyl nonché un continuo monitoraggio delle scorte dei reagenti (per le indagini tossicologiche) e del Naloxone, che non dovranno mai mancare, prevedendo, per quest'ultimo, una distribuzione capillare sul territorio, in particolare nei luoghi più sensibili.



Le attività del Ministero dell'Istruzione e del Merito

- **Educazione civica**
- **Formazione iniziale docenti**
- **Peer Tutoring**
- **Protocollo d'intesa con DPA, Min. Interno, Min. Salute, Conferenza delle Regioni**



Attività prevenzione

Educazione civica. Nelle nuove linee guida per l'educazione civica, in fase di adozione, rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado si prevede un puntuale richiamo all'importanza di sviluppare la conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di droghe e di altre sostanze psicoattive, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute. Particolare attenzione viene posta riguardo alla pericolosità delle droghe sintetiche.

A tal fine, viene riconosciuta l'importanza non solo della prevenzione ma anche dell'adozione di strategie che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.



Attività prevenzione

Formazione iniziale docenti. Per i docenti neo assunti in ruolo si prevedono percorsi formativi che, tra l'altro, dedicano particolare attenzione all'approfondimento dei temi relativi alle droghe e alle dipendenze.

Peer tutoring. Realizzazione di iniziative nelle scuole sui temi della salute e della prevenzione dalle dipendenze, la cui metodologia educativa è tipo partecipativo incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sull'ascolto e la condivisione delle esperienze.



Attività prevenzione

Protocollo d'intesa. In tale contesto assume particolare importanza la definizione del Protocollo d'intesa tra PCM/DPA, MIM, Ministero della Salute, Ministero dell'Interno e Conferenza delle Regioni volto a promuovere un'azione congiunta per rafforzare a livello territoriale la collaborazione in materia di prevenzione delle dipendenze patologiche in età scolare, implementando programmi volti a potenziare le competenze individuali e collettive nelle comunità scolastiche e, più in generale, nelle comunità locali.

In particolare verranno realizzate attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui rischi per la salute legate al consumo di droga, da svolgere nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso programmi scientificamente supportati, che tengano conto delle attuali evidenze scientifiche, orientate secondo un approccio globale in grado di valorizzare la piena dimensione educativa e la sana crescita psico-sociale.

Vengono previste anche iniziative di sensibilizzazione dei genitori sulla prevenzione delle dipendenze patologiche, volte a individuare e trattare, nei figli minori, disturbi comportamentali e criticità potenzialmente connessi a futuri fenomeni di dipendenza



Attività per gestione dell'emergenza

Nel caso si venisse a creare una situazione di emergenza le azioni previste hanno come obiettivo una pronta risposta di tutte le istituzioni interessate alla tutela della salute e sicurezza pubblica.

Il MIM diramerà messaggi di allerta sui propri canali informativi di settore: Uffici scolastici regionali, istituzioni scolastiche, associazioni degli studenti e associazioni dei genitori. Diramazione di messaggi di allerta su propri canali informativi di settore.

